

Cultura albanese

Scienze della formazione continua

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13360
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Cultura albanese:</i> Matteo Mandalà (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/18
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, utilizzazione di materiali audiovisivi di supporto ai testi, commenti dei testi.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Cultura albanese: esame scritto, sviluppo di casi di studio, tesina
Ricevimento:	Matteo Mandalà: Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - email: matteo.mandala@unipa.it - telefono: 091 23896304

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione, prevalentemente passiva, della lingua albanese per la comprensione e interpretazione dei testi sottoposti ad analisi durante il corso al fine di individuare le istituzioni culturali albanesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare criticamente le istituzioni culturali, riconoscendone le specificità diacroniche e sincroniche

Autonomia di giudizio

Predisporre autonomamente analisi testuali e applicare metodologie di elaborazione finalizzate alla comparazione critica tra istituzioni culturali

Abilità comunicative

Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide sia in fase di acquisizione dei dati culturali e linguistici sia in fase di esposizione dei risultati delle analisi

Capacità di apprendimento

Sviluppare le capacità di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e realizzazione di metodi

storico-comparati). Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari specialistici di approfondimento.

Obiettivi formativi

Cultura albanese

Titolo del corso: *Le istituzioni consuetudinarie albanesi - La faida (gjakmarrja)*

Stimolare la conoscenza della lingua, intesa come sistema modellizzante primario, in vista della sua concreta utilizzazione nella fase di individuazione degli elementi strutturali del sistema culturale albanese codificato nella raccolta di leggi consuetudinarie detto "Kanun di Lekë Dukagjini".

Sviluppare e affinare la ricerca comparata, sia linguistica che storico-culturale, al fine di individuare, sul piano sincronico, affinità e divergenze e, su quello diacronico, sopravvivenze e sviluppi delle istituzioni culturali, intese come sistema modellizzante secondario con particolare riferimento alle strutture giuridiche collegate alla "BESA" e alla "GJAKMARRJA".

Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti. A tal fine saranno utilizzati testi letterari che rappresentano in chiave narrativa le strutture giuridiche suddette.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

2	Presentazione del corso e illustrazione di obiettivi e metodi
4	Breve introduzione alla storia della cultura albanese
20	il Kanun e la "besa"
20	il Kanun e la "gjakmarrja"
14	La "besa" e la "gjakmarrja" come motivo letterario

Testi consigliati:

Donato Martucci, I Kanun delle montagne albanesi. Fonti, fondamenti e mutazioni del diritto tradizionale albanese. Edizioni di Pagina, Bari; 2010

Ismail Kadare, Chi ha riportato Doruntina', Longanesi, Milano, 1989.

Ismail Kadare, Aprile spezzato, Guanda, 1993.

Saranno inoltre distribuiti materiali tratti da altri autori albanesi.

Nel corso delle lezioni saranno utilizzati materiali audiovisivi.